



Prot. Usc. n° 35 data 16/02/2022

Gentili Presidenti

il periodo dell'emergenza sanitaria ha, inevitabilmente, avuto ripercussioni nelle attività sportive dei nostri ragazzi.

In particolar modo, sono consapevole dei Vostri sacrifici nella delicata gestione dei giovani calciatori con l'intento di stimolarli, sempre di più, a non abbandonare la loro passione.

Premesso ciò, alcuni di Voi mi hanno, personalmente, contattato affinché inoltrassi il Vostro disagio al Direttore della ASL di competenza con l'intento di velocizzare le visite mediche per quei calciatori che, avendo contratto il COVID in precedenza devono, necessariamente, sottoporsi a specifici accertamenti clinici prima di essere riabilitati all'attività agonistica.

A tal proposito, però, il Direttore mi riferiva, questa mattina, che già diverse società l'hanno, direttamente, sollecitata al fine di ridurre le tempistiche delle visite presso gli ambulatori preposti. A questo punto mi chiedo la motivazione per la quale si solleciti un mio, per carità, legittimo intervento.

Detto ciò, il direttore si sta attivando in tal senso e nella giornata di domani, dopo riunione specifica, mi aggiornerà su quanto deciso.

Sicuro di trovare nelle Vostre persone una maggiore coerenza negli interventi verso le Istituzioni esterne, sarà mia premura informarvi prima possibile sull'esito di quanto sopra.

Tanto si doveva.

Dr. Raffaele Focaroli
Delegato Provinciale FIGC